

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione I

NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 16

NCTN - Numero catalogo generale 00365378

ESC - Ente schedatore ICCD

ECP - Ente competente per tutela S278

ACC - ALTRO CODICE

ACCE - Ente/soggetto responsabile PCM - Dipartimento della Protezione Civile

ACCC - Codice identificativo 70132

ACCR - Riferimento cronologico 2022

ACCS - Note Scheda WEB "centro storico" realizzata nell'ambito della creazione della banca dati "Centri Storici e Rischio Sismico" del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la collaborazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

ACCW - Indirizzo web <https://im.protezionecivile.it/#/dashboard>

ACC - ALTRO CODICE

ACCE - Ente/soggetto responsabile Regione Puglia

ACCC - Codice identificativo FGBIS000598

ACCR - Riferimento cronologico 2018/09/24

ACCS - Note Scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia" sulla piattaforma SIRPAC e realizzata dalle Università pugliesi con la Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con le competenti Soprintendenze e con il coordinamento e la validazione scientifica del prof. Giuliano Volpe, Progetto finanziato dal P.O. 2007-2013 - Linea 4.2 [Scheda del periodo storico: età medievale]

ACCW - Indirizzo web <http://cartapulia.it/> (consultazione:2021)

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC architettonico e paesaggistico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni architettonici e paesaggistici

TBC - Tipo bene culturale Centri-nuclei storici

CTG - Categoria disciplinare CENTRI STORICI

OGD - Definizione bene centro storico

OGT - Tipologia/altre

specifiche	collinare
OGN - Denominazione/titolo	Roseto Valfortore
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	FG
LCC - Comune	Roseto Valfortore
LCI - Indirizzo	Via Piazza Vecchia
LCV - Altri percorsi/specifiche	Per la compilazione del campo LCI-Indirizzo è stata presa in considerazione la viabilità individuata al centro della perimetrazione del nucleo/centro storico individuato.
PVE - Diocesi	Lucera - Troia
CS - DATI CATASTALI	
CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI	
CTSC - Comune catastale	Roseto Valfortore
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	39
CTSN - Particella/e	non rilevabile
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione areale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.094613
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.370467
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.09479
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.370192
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.094922
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.370067
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.095166
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.369981
GEC - COORDINATE	

GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.095383
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.369947
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.095524
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.370006
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.096227
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.37047
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.096249
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.370575
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.096494
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.370667
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.096743
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.370756
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.09662
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.370905
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.09673
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.370957
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.096615
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.371094
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.096712

GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.371138
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.096545
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.371313
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.096374
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.37141
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.095816
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.371515
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.09554
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.371524
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.095406
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.371449
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.095044
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.371046
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.095242
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.370935
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.095016
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.370713
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.094856
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.370772

GEC - COORDINATE**GECX - Coordinata x
(longitudine Est)**

15.094613

**GECY - Coordinata y
(latitudine Nord)**

41.370467

GEN - Note

La perimetrazione tratta da CartApulia è relativa al nucleo di età medievale, in quanto la perimetrazione del centro storico richiede maggiori approfondimenti (perimetrazione approssimata).

DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZR - Riferimento**

notizie

**DTZG - Fascia cronologica
/periodo**

VIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**DTSI - Da**

752

DTSF - A

752

DTT - Note

Probabilmente il sito dell'attuale abitato, citato per la prima volta nel 752 in un documento longobardo, era già utilizzato per attività agricolo-pastorali da popolazioni preromane.

DA - DATI ANALITICI**CAM - Caratteri ambientali
(beni immobili)**

Centro dei monti Dauni, situato ad un'altitudine di 650 metri, alle falde occidentali del monte Stilo, nell'alta valle del Fortore.

DES - Descrizione del bene

Città consolidata caratterizzata da margini fisici naturali e artificiali, situata a sud-ovest rispetto a Foggia. Presenta funzioni di culto, di frequentazione, produttive, artigianali e residenziali. I collegamenti interni sono pedonali e carrabili. Sorge in posizione panoramica, su un'alta collina ai confini con la Basilicata e la Campania. Sorge a 650 metri di altezza sui monti del Preappennino Dauno, nell'alta valle del Fortore, fiume che nasce proprio in questo territorio dai contrafforti di Monte Vento, vicino Monte Cornacchia, vetta più alta della Puglia con i suoi 1151 metri.

NSC - Notizie storico-critiche

Il borgo appartiene allo spartiacque campano e infatti, da sempre, ha culturalmente un'identità irpino-sannita. Questa identità trova riscontro nella sua storia più antica. Probabilmente il sito dell'attuale abitato, citato per la prima volta nel 752 in un documento longobardo, era già utilizzato per attività agricolo-pastorali da popolazioni preromane. Il territorio, reso fertile dalla presenza di numerose sorgive, era ideale per impiantarvi varie attività, quali la coltivazione di ortaggi e il pascolo, che ancora oggi sono il vanto delle produzioni locali. Dopo l'epoca normanno-sveva, in cui Roseto è citata in qualche sporadico documento, durante la dominazione angioina vengono riunite le popolazioni sparse nel territorio circostante e comincia a formarsi un abitato più consistente. Inizia così un periodo di maggiore prosperità, durante il quale Roseto diviene feudo della famiglia dei Di Capua, vicina ai d'Angiò. Ancora nel XVI secolo è un Di Capua, il marchese Bartolomeo III, che edifica il Palazzo, dominato da un massiccio torrione, e la bella Chiesa Madre di Santa Maria Assunta. Di particolare interesse, oltre ai due portali d'ingresso, il simulacro di San Modestino Martire, una pregevole acquasantiera e la statua della Madonna delle Grazie del maestro napoletano F. Citarelli. La Chiesa Madre insiste sulla via "Piazza Vecchia" che costituisce la spina dorsale dell'impianto del vecchio centro storico, che con le stradine

lastricate e gli stretti passaggi rievoca la dimensione medievale del borgo. Fuori del centro antico si conservano altri edifici di interesse storico-religioso quali le chiese di San Nicola, di San Rocco e di San Filippo. Quest'ultima custodisce un prezioso busto di argento massiccio di San Filippo Neri, patrono del paese.

MT - DATI TECNICI

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura	area
MISU - Unità di misura	ha
MISM - Valore	1.87 ca
MISV - Note	Valore approssimativo misurato da Google Maps
CDG - Condizione giuridica	proprietà mista
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	sì
NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche	Sito Natura 2000: Monte Cornacchia - Bosco Faeto
NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche	Sito Natura 2000: Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore

DO - DOCUMENTAZIONE

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo	1600365378_foto01
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	Vista di Roseto Valfortore
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Ra Boe
DCMR - Riferimento cronologico	2009/08/01
DCMW - Indirizzo web (URL)	https://it.wikipedia.org/wiki/File:Roseto_Valfortore_053_(RaBoe).jpg
DCML - Licenza d'uso	CC BY-SA 3.0
DCMK - Nome file	1600365378_foto01.jpg

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo	1600365378_foto02
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	Vista di Roseto Valfortore
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Ra Boe
DCMR - Riferimento cronologico	2019/08/01
DCMW - Indirizzo web (URL)	https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Roseto_Valfortore_018_(RaBoe).jpg
DCML - Licenza d'uso	CC BY-SA 3.0
DCMK - Nome file	1600365378_foto02.jpg

DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365378_foto03
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	Vista di Roseto Valfortore
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Ra Boe
DCMR - Riferimento cronologico	2009/08/01
DCMW - Indirizzo web (URL)	https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Roseto_Valfortore_100_(RaBoe).jpg
DCML - Licenza d'uso	CC BY-SA 3.0
DCMK - Nome file	1600365378_foto03.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365378_atlante1788
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione grafica e cartografica/ cartografia storica
DCMM - Titolo/didascalia	Atlante geografico del Regno di Napoli delineato per ordine di Ferdinando IV re delle Due Sicilie & C. & C. da Gio. Antonio Rizzi-Zannoni geografo di Sua Maestà e terminato nel 1808. Napoli, s.n., 1788-1812. Foglio 11, stralcio
DCME - Ente proprietario	Biblioteca Universitaria di Napoli
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://www.bibliotecauniversitarianapoli.beniculturali/index.php?it/342/atlante-geografico-del-regno-di-napoli
DCMK - Nome file	1600365378_atlante1788.jpg
BIB - Bibliografia/sitografia	http://cartapulia.it/dettaglio?id=124472 (consultazione: 2021)
BIB - Bibliografia/sitografia	http://cartapulia.it/dettaglio?id=111328 (consultazione: 2021)
BIB - Bibliografia/sitografia	http://cartapulia.it/dettaglio?id=112230 (consultazione: 2021)
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	ICCD (verificatore scientifico)
CMR - Responsabile	Castiglione, Federica (ingegnere, catalogatore)
CMR - Responsabile	Musetti, Valentina (architetto, catalogatore)
CMR - Responsabile	Panzani, Laura (architetto, catalogatore)
CMR - Responsabile	Vergano, Alice (architetto, catalogatore e compilatore scheda)
CMA - Anno di redazione	2022
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	La scheda SCAN è stata compilata all'interno del PON - Programma Operativo Nazionale "Cultura e sviluppo" FESR 2014-2020 - Asse 1 Linea di Azione 6c.1.b. - Progetto realizzazione di strumenti e metodi innovativi per migliorare la conoscenza e la valorizzazione degli attrattori (Basilicata, Campania, Calabria, Puglia); i dati di base per la compilazione sono tratti dalla Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia (cfr. riferimenti al progetto in ACC) e aggiornati/integrati con opportuna documentazione.